

**BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE
DEL GAS NATURALE NEGLI AMBITI TERRITORIALI CONFINANTI
AGGREGATI CREMONA 2 E CREMONA 3
C.I.G. 652799825E**

A. Preambolo

La pubblicazione del presente Bando di gara, del Disciplinare e relativi allegati avviene secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dalla pertinente normativa di cui al successivo punto 5.

Al riguardo si rileva che la Legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha previsto che il termine oltre il quale si applicano, in caso di ritardo nella pubblicazione del bando di gara, le sanzioni a carico dei Comuni appartenenti all’ambito previste dall’art. 4, comma 5, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98) è stabilito al 31 dicembre 2015.

In considerazione di tale previsione normativa, l’Ente appaltante (come meglio individuato al successivo punto 1.), al fine di evitare la comminazione di sanzioni, è dunque tenuto a rispettare la stringente scadenza del 31 dicembre 2015 per la pubblicazione degli atti di gara.

Va peraltro evidenziato come la complessità degli adempimenti tecnici prodromici alla corretta formulazione dei documenti di gara, che mal si concilia con le stringenti tempistiche previste dalla normativa per la pubblicazione dei medesimi, ha impedito che, alla data di pubblicazione del presente Bando, i dati gestionali venissero integralmente trasmessi e compiutamente elaborati, come previsto dal Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 e dal Decreto Ministeriale 22 maggio 2014.

Conseguentemente, ferma la pubblicazione degli atti di gara ai fini del rispetto delle tempistiche di indizione della procedura previste dalla succitata normativa vigente, l’Ente appaltante si riserva il diritto di provvedere ad apportare agli atti di gara ed ai relativi allegati le modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni che si renderanno necessarie a seguito della definitiva acquisizione ed elaborazione dei dati gestionali, nonché a seguito della eventuale formulazione di osservazioni da parte dell’Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico e, infine, anche alla luce della situazione normativa e regolamentare esistente in quel momento.

Tali modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni saranno oggetto di pubblicazione nelle medesime forme e modalità previste per la pubblicazione del presente Bando di gara, onde garantirne la tempestiva conoscenza da parte di tutti gli operatori interessati a prendere parte alla presente procedura di gara.

Nel momento della pubblicazione delle suddette modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara e gli ulteriori termini connessi verranno opportunamente prorogati e resi noti contestualmente alla pubblicazione delle modifiche medesime.

Fino alla pubblicazione delle predette modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni, il termine per la presentazione delle offerte di cui al successivo punto 12 e gli ulteriori termini ad esso connessi devono intendersi sospesi.

1. **Ente appaltante:** Provincia di Cremona, Provincia di Cremona - Corso Vittorio Emanuele II n. 17 - 26100 CREMONA (sede), Tel. 0372/406265-0372/406267, email ambitigas@provincia.cremona.it, PEC protocollo@provincia.cr.it.
2. **Categoria di servizio:** Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei Comuni degli ambiti territoriali confinanti aggregati di Cremona 2 e Cremona 3 riportati in allegato A, anche indicati nei documenti di gara come ambiti territoriali confinanti oppure come ambiti territoriali confinanti aggregati oppure come ambiti territoriali uniti.
3. **Importo contrattuale stimato:** € 144.773.485,52. **Valore annuo stimato del servizio:** € 16.061.427,94.
4. **Luogo di esecuzione:** Gli interi territori comunali dei Comuni (di seguito "*Enti locali concedenti*") riportati in allegato A.
5. **Riferimenti legislativi:** D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 e s.m.i., Decreto Ministeriale 19 gennaio 2011 sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: "*decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi*"), Decreto Ministeriale 18 ottobre 2011 sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: "*decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito*"), Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n. 226, regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 (in seguito definito "*regolamento sui criteri di gara*"), così come modificato dal Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, e Decreto Ministeriale 5 febbraio 2013 di approvazione dello schema di contratto tipo relativo all'attività di distribuzione del gas naturale.
6. **Durata dell'affidamento del servizio:** 12 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del primo impianto. La data indicativa dell'affidamento del primo impianto è il 01/01/2017.
L'allegato A riporta, per ogni Comune e impianto, la data di scadenza della concessione in vigore e, quindi, la data indicativa di inizio del servizio da parte della società aggiudicataria per le concessioni ancora non scadute. Il subentro nella gestione avviene con le modalità previste nel decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi.
7. **Documentazione riguardante l'affidamento:**
 - a. il presente bando di gara, con i relativi allegati;
 - b. il disciplinare di gara;
 - c. lo schema di Contratto di servizio;
 - d. le informazioni di cui all'articolo 9, comma 6 del regolamento sui criteri di gara, per ciascuno dei Comuni degli ambiti territoriali confinanti di Cremona 2 e Cremona 3.
8. **Ufficio a cui rivolgersi per la documentazione di gara:** La documentazione di gara è liberamente consultabile mediante accesso al sito internet

www.provincia.cremona.it, sezione bandi di gara . Con riferimento a quanto previsto nel preambolo del presente bando, saranno successivamente indicate le modalità per scaricare la documentazione sensibile che sarà resa disponibile. Informazioni in merito alla documentazione di gara potranno essere richieste al Settore Programmazione ed Infrastrutture stradali (che, dall'1/1/2016 assumerà la denominazione di Infrastrutture stradali) della Provincia di Cremona, tel.0372/406265 - 0372/406267, email ambitigas@provincia.cremona.it. Eventuali quesiti scritti dovranno essere inoltrati via e-mail all'indirizzo ambitigas@provincia.cremona.it entro e non oltre il ventesimo giorno antecedente al termine di scadenza di presentazione delle offerte. Sul sito internet www.provincia.cremona.it saranno pubblicati in forma anonima i quesiti e le relative risposte, pervenuti con le modalità e nel termine sopra indicati.

9. **Dati significativi degli impianti:** i dati significativi dell'impianto di distribuzione del gas naturale di ogni singolo Comune sono riportati nell'allegato B, inclusa la identificazione della porzione di impianto di cui l'aggiudicataria acquisisce la proprietà.
10. **Obbligo di assunzione del personale:** l'Allegato C riporta per ogni singolo gestore l'elenco del personale del gestore uscente, che il gestore subentrante ha l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, in conformità con il Decreto Ministeriale 21 aprile 2011 sugli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas, adottato ai sensi dell'articolo 28, comma 6, D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.
11. **Partecipazione alla gara:** Alla gara sono ammessi i soggetti che soddisfano:
 - a. i requisiti generali di cui all'articolo 10, commi 1, 2, 3 e 4, del regolamento sui criteri di gara;
 - b. i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento sui criteri di gara, per un fatturato medio annuo nel triennio precedente di € 8.030.713,97 o per possedere garanzie finanziarie da due primari istituti di credito attestanti che l'impresa negli ultimi tre anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere ad un credito pari all'importo che sarà definito non appena stimata la somma dovuta a titolo di rimborso alle concessioni in essere con scadenza successiva alla data di affidamento della presente gara (*tale importo sarà pari alla somma del 50% del valore annuo del servizio di cui al precedente punto 3 – attualmente stimato in Euro 8.030.713,97 - e del valore di rimborso ai gestori uscenti attualmente stimato, sulla base delle informazioni disponibili, in euro 94.484.220,21, senza tuttavia includere il valore degli impianti con scadenza ope legis successiva alla gara; in caso di disaccordo fra l'Ente locale e il gestore uscente il valore di rimborso da considerare per i requisiti di capacità economica e finanziaria sarà il valore di riferimento esplicitato ai sensi dell'articolo 5, comma 16 del regolamento sui criteri*);
 - c. i requisiti di capacità tecnica di cui all'articolo 10, comma 6, del regolamento sui criteri di gara, tenendo conto che il numero di clienti effettivi negli ambiti di gara è pari a 126.225 (anno 2013).

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi ordinari di concorrenti si applicano le previsioni di cui all'articolo 10, commi 7 e 8, del regolamento sui criteri di gara.

La verifica del possesso dei requisiti generali, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e della Deliberazione A.V.C.P. n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.AC.. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale (servizi ad accesso riservato-avcpass: <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/Servizi>), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", da produrre unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Si precisa che qualora il "PASSOE" non venga prodotto in sede di gara, dovrà essere obbligatoriamente fornito, nel termine perentorio che sarà indicato, nel caso in cui il concorrente risulti aggiudicatario.

Nel caso in cui la documentazione presente nel sistema AVCpass non sia esaustiva o completa, ovvero qualora, per qualsiasi altro motivo, anche di impedimento tecnico, non sia possibile procedere alla verifica dei requisiti attraverso l'utilizzo di tale sistema, la Provincia si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti di produrre la relativa documentazione.

12. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **31/5/2016**, pena la tassativa esclusione dalla gara, allo sportello di front-office dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia di Cremona - Piazza del Comune 5 - 26100 Cremona (gli orari di apertura dell'URP sono: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30; il Mercoledì 9-16,30) con le modalità descritte nel Disciplinare di gara.

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono far pervenire, **a pena di esclusione**, un unico plico, adeguatamente sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi esterni, sul quale devono essere indicati i dati del mittente (inclusi e-mail, P.E.C. e numero telefonico) e la seguente dicitura:

"Gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio degli ambiti confinanti di Cremona 2 e Cremona 3 - C.I.G 652799825E"

Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana e i documenti dovranno essere tradotti con asseverazione.

Il plico contenente l'offerta deve essere trasmesso con lettera raccomandata A.R. del servizio postale, o mediante ditte specializzate, o mediante presentazione allo sportello di front-office dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia di Cremona entro i termini sopra indicati. Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente; non sono, pertanto, prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine sopra indicato, ancorché spedite in data anteriore, neppure se con contenuto aggiuntivo rispetto a offerte precedentemente recapitate. E' obbligatorio per i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati il **sopralluogo agli impianti**, che dovrà concludersi almeno **30 giorni** prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, previa richiesta alla stazione appaltante all'indirizzo

mail ambitigas@provincia.cremona.it da formulare con un preavviso di almeno 30 giorni. Successivamente alla visita è rilasciato un certificato di presa visione.

Il mancato sopralluogo è causa di esclusione dalla gara. La Commissione di gara verifica l'avvenuto espletamento del sopralluogo.

13. Domanda di partecipazione: L'offerta, predisposta secondo le modalità descritte nel Disciplinare di gara, deve contenere la domanda di partecipazione redatta su carta intestata del concorrente, formulata come in allegato D, facente parte integrante del presente bando di gara, e sottoscritta dal legale rappresentante in conformità con l'articolo 38, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) fotocopia di un documento di identità personale del legale rappresentante in corso di validità;
- b) garanzie finanziarie rilasciate da due primari istituti di credito attestanti che l'impresa negli ultimi tre anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere ad un credito come definito al precedente punto 11., lettera b), nel caso in cui il concorrente non possieda un fatturato medio annuo nel triennio precedente di € 8.030.713,97, ai fini della prova del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'articolo 10, comma 5, del regolamento sui criteri di gara;
- c) allegati come necessari a provare la capacità tecnica nel caso in cui l'impresa non sia titolare di concessioni di distribuzione di gas naturale per un numero complessivo di clienti pari almeno al 50% dei clienti finali degli ambiti confinanti di Cremona 2 e Cremona 3, come precisato nell'allegato D;
- d) il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della Deliberazione A.V.C.P. n. 111 del 20 dicembre 2012, al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica dei requisiti.

Al fine di soddisfare il requisito di cui all'articolo 10 del comma 3 del regolamento sui criteri di gara, i concorrenti allegano, alternativamente:

- 1) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri partecipanti alla medesima procedura di gara;
- 2) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa e di consorzi ordinari, il concorrente dovrà presentare:

1. una lettera di partecipazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della riunione, che identifica tutti i partecipanti e contiene la dichiarazione del possesso cumulativo dei requisiti di cui all'articolo 10, comma 5 e all'articolo 10, comma 6, lettera b) del regolamento sui criteri di gara (punti 7 e 8 dell'allegato D), oltre l'impegno ad assumere il personale addetto alla gestione dell'impianto ai sensi del decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (punto 11 dell'allegato D);
2. una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti alla riunione, sottoscritta dal relativo legale rappresentante, da cui emerga:
 - i) il contributo di ciascuna impresa al rispetto dei requisiti cumulativi di cui all'articolo 10, comma 5 e all'articolo 10, comma 6, lettera b) del regolamento sui criteri di gara (punti 7 e 8 dell'allegato D);
 - ii) il rispetto individuale degli altri requisiti di cui all'articolo 10 del regolamento sui criteri di gara (punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9 e 10 dell'allegato D). In particolare, per soddisfare il requisito di cui all'articolo 10, comma 3 del regolamento sui criteri di gara, ciascun partecipante allega la propria dichiarazione;
3. la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore di ciascuna impresa partecipante alla riunione;
4. il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della Deliberazione A.V.C.P. n. 111 del 20 dicembre 2012, al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica dei requisiti.

Si applica tutto quanto previsto dall'art. 38, comma 2-bis, e dall'art. 46, comma 1ter, del D.lgs. n. 163/2006, e pertanto in caso mancanza, incompletezza e irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti, il concorrente che vi ha dato causa sarà obbligato a corrispondere alla Stazione appaltante una sanzione pecuniaria pari ad € 50.000,00 (cinquantamila/00). In tal caso, ferma la sanzione, sarà assegnato al concorrente un termine non superiore a dieci giorni per l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione mancante o incompleta.

In caso di inutile decorso del termine di cui al periodo precedente, il concorrente sarà escluso dalla procedura.

Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di elementi o dichiarazioni non indispensabili, non ne sarà richiesta la regolarizzazione, né sarà applicata alcuna sanzione.

14. Apertura delle offerte e aggiudicazione:

La gara viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nel Disciplinare di gara. Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte incomplete, plurime, alternative, parziali o condizionate.

La Commissione di gara, nominata dalla stazione appaltante dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, procederà, in seduta pubblica, all'apertura

dei plichi d'offerta e della Busta 1 - Documentazione amministrativa, nonché all'effettuazione delle operazioni attinenti l'ammissione alla gara dei concorrenti, anche avvalendosi delle competenze di apposito esperto per valutare eventuali profili relativi alla fase di ammissione; qualora non si renda necessario il procedimento di regolarizzazione di cui agli artt. 38 e 46 del Dlgs 163/2006, procederà altresì all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica.

La data di apertura dei plichi relativi alle offerte è fissata per il giorno 07/06/2016 alle ore 10.00 presso una sala della Provincia di Cremona. I legali rappresentanti, o altri soggetti muniti di delega, possono assistere alle operazioni di apertura e valutazione dei documenti da parte della stazione appaltante.

Terminata la fase di ammissione, le offerte dei concorrenti ammessi verranno rinviate all'apposita Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 11 del regolamento sui criteri di gara. Tale Commissione, qualora si sia reso necessario il procedimento di regolarizzazione di cui agli artt. 38 e 46 del D.Lgs. n. 163/2006, effettuerà l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica in seduta pubblica appositamente convocata e comunicata ai concorrenti mediante PEC, procederà poi in seduta riservata alla valutazione dei contenuti dell'offerta tecnica con conseguente attribuzione dei punteggi, secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nel Disciplinare di gara.

Terminata tale fase di valutazione, in una nuova seduta pubblica, la cui data verrà successivamente comunicata ai concorrenti mediante PEC, la Commissione Giudicatrice, dopo aver reso noti i punteggi attribuiti all'offerta tecnica, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, attribuendo loro i punteggi relativi.

Al termine, sommati i punteggi attribuiti per ogni concorrente, verrà stilata la graduatoria finale e si procederà all'individuazione delle offerte anomale ai sensi del punto 2 "*Piano industriale e verifica di offerte anomale*" di cui al Disciplinare di gara.

L'esito del procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte e quindi l'esito finale della gara è comunicato mediante PEC al soggetto aggiudicatario e agli altri soggetti presenti nella graduatoria definitiva, nonché ai soggetti eventualmente esclusi.

In caso di presentazione di un'unica offerta valida, l'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione definitiva sarà approvata con determinazione del Responsabile del Procedimento.

- 15. Lingua prescritta:** Italiano. Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana, mentre i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, presentati per soddisfare i requisiti di partecipazione, se redatti in lingua straniera devono essere tradotti con asseverazione.
- 16. Garanzia provvisoria e garanzia contrattuale :** I concorrenti devono presentare in sede di offerta una garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente, pari a € 321.228,56, mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, presentata a garanzia dell'obbligo di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione e dell'obbligo di versamento della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, D.Lgs. n. 163/2006. In caso di parziale escussione della garanzia per il

pagamento della sanzione di cui al periodo precedente, il concorrente è tenuto a reintegrare la medesima garanzia entro e non oltre il termine indicato dall'Ente appaltante.

La cauzione deve avere validità di almeno 240 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, deve soddisfare quanto previsto al comma 4 dell'art. 75 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata su indicata, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa e di consorzi ordinari, la cauzione dovrà essere intestata a tutti i soggetti raggruppati o consorziati.

L'offerta è altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Alle imprese che non risultino aggiudicatrici è comunicato l'atto di svincolo della cauzione oppure la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Per l'impresa aggiudicataria la cauzione provvisoria è svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della cauzione definitiva di € 4.818.428,38, da mantenersi costante in tutto il periodo di affidamento e da prestarsi mediante garanzia bancaria o assicurativa a prima richiesta di primario istituto di credito. Vale quanto previsto all'articolo 113, commi 2, 4 e 5 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

17. Oneri generali di gara: L'impresa aggiudicataria, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, versa ai gestori uscenti € 567.881,36, oltre agli oneri finanziari, secondo le modalità previste dall'Autorità con deliberazione 3 luglio 2014, 326/2014/R/gas, nonché la rivalutazione Istat richiesta dall'Ente appaltante e l'IVA dovuta, per la copertura degli oneri di gara ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del regolamento sui criteri di gara e dell'articolo 1, comma 16-*quater* del D.L. n. 145/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9. Si precisa che sulle anticipazioni della somma suddetta la Provincia non ha applicato l'IVA in quanto relativa allo svolgimento di compito istituzionale e pertanto non in esercizio di impresa ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633.

18. Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria: L'impresa aggiudicataria è tenuta:

- a. a corrispondere alle società concessionarie uscenti, all'atto della sottoscrizione del relativo verbale di consegna del servizio, la somma complessiva attualmente stimata, sulla base delle informazioni disponibili, pari ad € 95.429.062,41 per il primo anno (di cui € 944.842,20 è la stima della variazione del valore di rimborso, pari all'1 per cento, fra la data di riferimento della stima e il 01/01/2017, data presunta di subentro; tale valore sarà calcolato a consuntivo alla data effettiva di subentro secondo gli stessi criteri e modalità utilizzati per la definizione del valore di rimborso, utilizzando i medesimi prezzi di stima aggiornati in base dall'indice Istat e tenendo conto di eventuali dismissioni nel frattempo intervenute) e la somma dovuta negli anni successivi, allo scadere delle concessioni in essere, a titolo di rimborso, come previsto negli articoli 5 e 6 del regolamento sui criteri di gara, somma che sarà stimata e

comunicata ai concorrenti appena disponibile. A fronte di tale rimborso l'impresa aggiudicataria acquisisce, per la durata dell'affidamento, la proprietà degli impianti di distribuzione o di una loro porzione, come specificato nell'allegato B relativo al singolo Comune (*in caso di contenzioso sul valore di rimborso, sarà inserito il valore di riferimento e l'indicazione della stima massima del gestore uscente e la stima minima dell'Ente locale, con l'impegno per il concorrente a regolare con il gestore uscente, a risoluzione del contenzioso, la differenza tra il valore definitivamente accertato per il valore di rimborso e il valore di riferimento esplicitato nel bando di gara*); a tale somma deve essere detratto il valore di eventuali debiti relativi alle obbligazioni finanziarie in essere del gestore uscente a cui il gestore entrante subentra, di cui alla lettera e);

- b. a corrispondere annualmente alla stazione appaltante un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativa ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dall'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicataria. Il valore del corrispettivo nel primo anno del servizio sarà stimato e comunicato ai concorrenti appena disponibile. Il valore del corrispettivo varia negli anni sia per la variazione del valore dei costi di capitale di località sia per l'acquisizione della gestione di altri impianti di distribuzione del gas naturale allo scadere delle concessioni in essere;
- c. a corrispondere annualmente ai proprietari degli impianti o di una loro porzione, gestiti dall'impresa aggiudicataria, la quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto. La remunerazione è calcolata applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Nel primo anno di gestione l'importo sarà stimato e comunicato ai concorrenti appena disponibile. La suddivisione per Comune sarà riportata nell'allegato B;
- d. a corrispondere annualmente agli Enti locali concedenti una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, come risultato dell'esito della gara;
- e. a subentrare nelle obbligazioni finanziarie dei gestori uscenti relative agli investimenti realizzati nel precedente periodo di affidamento o a indennizzare il gestore uscente per la estinzione delle obbligazioni finanziarie, a scelta del gestore entrante, e a subentrare nei contratti pubblici e privati dei medesimi gestori uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi alla proprietà degli impianti (quali servitù e concessioni di attraversamento). Nel caso in cui un'obbligazione finanziaria escluda la sua cessione a terzi o richieda il consenso della controparte per tale cessione e la controparte neghi il consenso, l'obbligo di subentro non sussiste per il gestore entrante;

- f. ad effettuare gli interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e) del regolamento sui criteri di gara, come risultato dell'esito di gara, corrispondendo il valore dei relativi titoli di efficienza energetica agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente. Ciascun anno il gestore anticipa agli Enti locali concedenti una somma pari al valore dei titoli di efficienza degli interventi su cui si è impegnato in sede di gara per l'anno in corso, valutati secondo il prezzo unitario previsto dall'Autorità nell'anno precedente. Qualora l'anno successivo il prezzo unitario del titolo stabilito dall'Autorità aumenti, il gestore versa il conguaglio agli Enti locali concedenti; nessun aggiustamento è dovuto nel caso in cui il prezzo unitario diminuisca;
- g. ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;
- h. a stipulare una polizza assicurativa della responsabilità civile per danni agli impianti e all'esercizio degli stessi per un massimale minimo di € 15.000.000 e per danni a terzi per un massimale minimo di € 5.000.000 per sinistro.

19. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: L'offerta si intende valida per 240 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte senza che il soggetto possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. In caso di non aggiudicazione della gara nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

20. Trattamento dati personali: Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.:

- a. i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale negli ambiti confinanti di Cremona 2 e Cremona 3;
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c. l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, al consenso alla loro utilizzazione comporta l'impossibilità di partecipare alla gara;
- d. i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara, sia all'interno della struttura del Titolare (come di seguito individuato), sia all'esterno, a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e. il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere conferma o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di

opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

f. Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.

21. Data invio e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea:

Bando spedito alla G.U. dell'Unione europea in data 24/12/2015 e ricevuto dalla G.U. dell'Unione europea in data 24/12/2015.

22. Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sezione distaccata di Brescia - Via Carlo Zima, n. 3, 25121 - Brescia (tel. 030/2279401 - fax 030/2423383).

23. Presentazione del ricorso:

entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Bando di Gara, qualora autonomamente lesivo, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. 104/2010.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Patrizia Malabarba

Elenco Allegati:

- 1) Allegato A: Elenco Comuni degli ambiti confinanti Cremona 2 e Cremona 3;
- 2) Allegato B: Dati significativi degli impianti di distribuzione gas distinti per i singoli Comuni degli ambiti confinanti Cremona 2 e Cremona 3;
- 3) Allegato C: Elenchi del personale uscente addetto alla gestione degli impianti di distribuzione distinti per i singoli gestori degli ambiti confinanti Cremona 2 e Cremona 3;
- 4) Allegato D: Domanda di partecipazione alla gara;
- 5) Allegato E: Documento Guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni (ex art. 9, c. 4 del regolamento sui criteri di gara), redatto sulla base delle linee guida programmatiche d'ambito recanti le condizioni minime di sviluppo e corredate dalla relativa analisi costi-benefici (ex art. 9, c. 3 del regolamento sui criteri di gara);
- 6) Allegato F: Schema del contratto di servizio;
- 7) Allegato G: Interventi di Efficientamento Energetico.